



Sede di Monza
via Dorderio 26/28 Brugherio (MB)- tel. 039/884182

Carta dei servizi

La **LILO NIDO s.n.c.**, di cui sono socie fondatrici Bruna, Isabella e Maria Elena Peraboni, nasce nel 2001 come ente gestore di attività rivolte ai minori e alle figure adulte di riferimento fondamentali alla loro crescita e al loro sviluppo armonico. In particolare in questi anni LILO NIDO ha realizzato l'apertura di due strutture di asilo nido rispondenti ai criteri previsti dalla DGR n.2929 del 2020:

- a Brugherio in via Dorderio 26/28; tel.039-884182
 - ✓ con autorizzazione al funzionamento N. 265/2002 del 02/12/2002 della Provincia di Milano – Servizio sviluppo delle professionalità e autorizzazione alle strutture socio assistenziali
 - ✓ e con accreditamento Unità di offerta sociale prima infanzia dell'Ambito Territoriale di Monza –Brugherio-Villasanta.

- a Monza in via Borgazzi 143; tel. 039-2910263
 - ✓ con autorizzazione al funzionamento N. 18/2007 del 24/10/2007 e n. 20 /2007 del 19/11/2007 dell'Ufficio Comune per l'autorizzazione al funzionamento e gli accreditamenti – Comune di Desio
 - ✓ e con accreditamento Unità di offerta sociale prima infanzia dell'Ambito Territoriale di Monza –Brugherio-Villasanta.

LILO NIDO IL GUSTO DI CRESCERE: UN SERVIZIO INNOVATIVO E DINAMICO

Le trasformazioni sociali che interessano oggi i nostri contesti di vita quotidiana, pongono nuove domande e nuovi bisogni formativi all'attenzione delle agenzie educative tradizionali.

Da un lato la necessità delle famiglie di poter contare sull'attività lavorativa anche della madre, fa emergere una pressante domanda di servizi idonei e sicuri, dove poter lasciare i propri bambini durante la giornata; dall'altra fenomeni demografici, come il calo delle nascite e la crescente dominanza dei figli unici, fanno sì che la famiglia assolva sempre meno alla funzione di "laboratorio di attività sociali fra pari", configurandosi sempre più come luogo in cui il bambino impara a gestire relazioni esclusive con l'adulto.

Tutto questo richiede la nascita sul territorio di strutture idonee all'accoglienza e alla crescita armonica dei bambini nelle primissime fasce d'età, che non siano concepiti come luoghi dove parcheggiare i propri figli in attesa del rientro a casa, ma che rappresentino delle strutture nelle quali attraverso la socializzazione il bambino impari a valorizzare le proprie caratteristiche personali, a potenziare le proprie capacità cognitive e affettive, a comunicare con gli altri rispettandoli, a relazionarsi in modo collaborativi, ad apprendere modelli di interazione cooperativi all'interno del gruppo, a saper condividere esperienze formative, a progettare e lavorare con gli altri.

ESPERIENZA AL NIDO - FILOSOFIA DI INTERVENTO

LiLo Nido nasce come spazio educativo per i bambini fino ai tre anni d'età e si propone come obiettivo principale quello di offrire al bambino la possibilità di crescere giocando, inventando, sperimentando, costruendo e creando insieme ai propri coetanei.

Noi crediamo che se è vero che "a giocare si impara" è altrettanto vero che per imparare si gioca.

Alla base di questo approccio, sta la relazione che si viene a costruire tra il bambino e gli adulti (educatori) e tra il bambino e gli altri bambini.

LiLo Nido mira infatti a realizzare un rapporto affettivo in grado di rispettare il bambino in tutte le sue fasi e di rispondere ai suoi bisogni: se gli stimoli sono importanti, infatti, altrettanto necessario è offrire al bambino una presenza attenta a garantire e rafforzare il suo senso di sicurezza, promuovendo autonomia e fiducia.

Se al centro dei nostri pensieri, e delle nostre azioni, c'è il bambino, non dimentichiamo mai la famiglia, con la quale desideriamo costruire un clima di serena collaborazione, in una struttura flessibile e rispondente ai nuovi bisogni dei genitori. La collaborazione tra educatori e genitori deve essere sempre massima: potete approfittare di tutti i momenti di ingresso e di uscita e anche di colloqui personali appositamente richiesti, per esprimere liberamente dubbi e richieste; contate sempre sulla nostra disponibilità e sulla professionalità dei nostri collaboratori.

PRINCIPI FONDAMENTALI DEL SERVIZIO

In base a quanto previsto dalla DGR. 2929 del 2020, nonché dai criteri di accreditamento di Ambito, LiLo Nido si impegna all'interno delle sue strutture, al rispetto dei seguenti requisiti:

- ✓ Accogliere bambini anche disabili, senza distinzione di genere, nazionalità, religione;
- ✓ Garantire un rapporto numerico educatore– bambino pari a 1a 7;
- ✓ Garantire 47 settimane di apertura per minimo 9 ore al giorno, di cui 7 dedicate ad attività educative finalizzate allo sviluppo nelle aree motoria, cognitiva, creativa e relazionale dei bambini/e.
- ✓ Elaborazione un piano di formazione permanente le educatrici e la Coordinatrice;
- ✓ Garantire la possibilità della frequenza part-time
- ✓ Garantire un sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza;
- ✓ Accogliere, presso le proprie strutture, bambini segnalati dai Servizi Sociali, e a condividere con i Servizi Sociali stessi un progetto educativo individualizzato;
- ✓ Condividere con i Servizi Sociali, con eventuali servizi specialistici e con la famiglia un progetto educativo individualizzato in presenza dell'inserimento di bambini disabili;
- ✓ Prevedere modalità di coinvolgimento delle famiglie;
- ✓ Predisporre momenti di confronto tra genitori e di sostegno alla genitorialità;
- ✓ Concertare momenti di formazione e di incontro/confronto tra pubblico e privato;
- ✓ Predisporre momenti di raccordo con le scuole dell'infanzia del territorio.

LE ATTIVITA'

Le attività svolte ogni giorno al nido sono diverse a seconda dell'età del bambino e sono decise in base ad una programmazione effettuata su base annuale, e successivamente scomposta e rielaborata durante le programmazioni mensili.

Questo per garantire che il vostro bambino sviluppi le proprie capacità in modo armonico e, certamente anche per evitare che si possa annoiare ripetendo sempre gli stessi giochi.

LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

La programmazione educativa viene redatta ogni anno dalle educatrici dell'asilo nido.

La programmazione definisce gli ambiti metodologici e didattici dell'intervento con espliciti riferimenti ai principi psicopedagogici di base e al progetto educativo stesso; tiene conto delle competenze del bambino e del contesto ambientale in cui egli cresce ed è esplicitata alle famiglie. La programmazione educativa deve adattarsi alla specificità del nido ed al mutare delle circostanze e prevedere quindi interventi per la sua ridefinizione, oltre a momenti di verifica dell'efficacia, in itinere ed ex-post. La rete di connessioni in cui il nido opera s'infittisce grazie a tutti i rapporti di collaborazione che il servizio intrattiene con le altre istituzioni territoriali per poter garantire il soddisfacimento dei bisogni del bambino e dei suoi genitori: la stesura del progetto educativo non può prescindere dal considerare questi fattori.

Nella progettazione è necessario tenere conto delle aree di sviluppo affettivo, sociale, corporeo, espressivo, cognitivo dei bambini. È fondamentale compiere delle verifiche in itinere e finali.

Per quanto concerne l'intervento psico-pedagogico, il progetto educativo si sviluppa attraverso le seguenti fasi:

- in relazione all'ingresso del bambino nel nido, definisce le modalità per attivare il processo di conoscenza, facilitare l'ambientamento e la formazione dei gruppi;
- in relazione al bambino inserito, delinea la scansione della giornata educativa in riferimento ai momenti di accoglienza, di commiato, di cura, alle attività educative finalizzate comprensive del gioco e all'utilizzo degli spazi e delle attrezzature ludiche;
- in relazione all'accompagnamento verso la scuola d'infanzia, individua le modalità per agevolare il passaggio del bambino verso un nuovo contesto e garantire la continuità educativa tra famiglia/ nido/scuola d'infanzia attraverso la creazione di una sinergia tra le diverse istituzioni.

La nostra progettazione educativa ha il compito di mettere a punto e di verificare costantemente la qualità dell'asilo nido come luogo di vita e di apprendimento. Costituisce cioè l'elaborazione dei momenti, degli strumenti e delle attività utilizzate per i bambini delle diverse età. Per questo è articolata secondo una suddivisione per campi di esperienza:

- Autonomia, corporeità e movimento;
- Identità e relazioni;
- Sensorialità e percezione;
- Comunicazione e linguaggio;
- Manipolazione, espressione e costruzione.

FINALITA'

- Valorizzare la centralità del bambino e la sua soggettività nella prospettiva del suo benessere psicofisico e dello sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali.
- Promuovere la partecipazione attiva della famiglia con lo scopo di ottenere continuità e coerenza educativa nei confronti del bambino.
- Sostenere la famiglia nella cura dei figli e nelle scelte educative.

IL GIOCO

Il gioco è la principale fonte di apprendimento del bambino; attraverso le varie attività egli sviluppa le proprie conoscenze a livello cognitivo e psicomotorio. Il gioco è anche un mezzo per facilitare e consolidare il rapporto affettivo con l'educatrice. Le modalità di gioco proposte saranno diverse in relazione alle varie esigenze dei piccoli. Saranno proposti giochi nei quali l'educatrice sarà complice e partecipe, legati soprattutto allo sviluppo della fantasia e dell'immaginazione che nel bambino, secondo noi, devono essere alimentate quotidianamente.

Negli ultimi anni, sia per una eccessiva pre-scolarizzazione, sia per il grande spazio dato ai mass-media (PC, TV) i bambini hanno perso la capacità di immaginazione, ascolto, rielaborazione e comunicazione verbale. Ecco perché secondo noi, al bambino va data la possibilità di essere "creativo" anche senza l'ausilio dei giochi strutturati.

Nella proposta delle varie attività teniamo presente le reali capacità di apprendimento del bambino in modo da presentargli dei giochi adeguati alla sua età, affinché non si annoi e non si sentano frustrati. Inoltre diamo la giusta importanza al rispetto dell'egocentrismo del piccolo organizzando alcuni giochi strutturati nei quali ogni bambino dispone del proprio materiale.

Da ultimo è necessario sottolineare che le attività si devono sempre svolgere in un ambiente sereno e tranquillo nel quale l'educatrice deve avere un comportamento disponibile ed affettuoso con un tono di voce pacato e coinvolgente.

GIOCO DI MANIPOLAZIONE E TRAVASI

Nelle attività di manipolazione vengono proposti ai bambini materiali diversi come farina, sabbia, creta, didò, acqua, ghiaccio, carta, stoffa, colla tramite i quali il bambino inventa, crea, costruisce, esprimendo e liberando anche tensioni e conflitti. Azioni come impastare, rovesciare, spalmare sono particolarmente educative perché la materia è sempre recuperabile, nulla dunque è definitivo, tutto può mutare, migliorare, trasformando il gioco in un atto creativo.

GIOCO SIMBOLICO

Il gioco simbolico si manifesta quando il bambino è in grado di interiorizzare il mondo e di rappresentarlo attraverso strumenti cognitivi come la memoria e il ricordo. Si sviluppa generalmente su tre livelli: imitativo – di trasformazione dell'oggetto – di ruolo. Lo spazio per eccellenza dedicato al gioco simbolico è la cucinetta o la casetta in giardino, attrezzata con pentolini, passergini, attrezzi per le pulizie ecc. dove i bambini giocano a fare "mamma e papà", ma anche lo spazio morbido e il baule per i travestimenti.

IL CESTO DELLE SORPRESE (gioco euristico)

Il cesto contiene oggetti inconsueti per i bambini: guanti di gomma, tubi flessibili, filo spirale, spazzole per il bucato, ecc. i bambini, incuriositi da oggetti che non conoscono bene, o che non riconoscono subito (come ad esempio il filo spirale del telefono), esplorano, si concentrano e manipolano con attenzione e con gioia.

GIOCO LIBERO

Durante il gioco libero il bambino si esprime nella sua totalità, può decidere di giocare in autonomia o di cercare un compagno. In entrambi i casi si trova a gestire senza l'adulto una nuova situazione.

LA MUSICA E IL BALLO

Sempre nell'ambito dei giochi psicomotori, importante è il ruolo della musica.

Ai bambini vengono proposti brani orecchiabili ed adatti alla loro età, ballabili attraverso l'impiego di movimenti semplici e ripetitivi.

L'educatore, oltre a cantare la canzone, mima i movimenti stando davanti ai bambini, che poco per volta, imparano a ripetere i gesti ed associarli al brano.

Si tratta di un'attività particolarmente adatta a momenti di leggera tensione come quelli legati all'attesa del pranzo o del sonno. Attraverso il canto ed il ballo, i bambini si distraggono e scaricano il nervosismo, sopportando, con allegria il tempo di attesa.

LE COSTRUZIONI

In questo angolo si utilizzano mattoncini di legno e di plastica, incastri, rocchetti in plastica, grosse perle, grossi anelli, valigette di legno e di plastica, ecc.

Questo materiale viene utilizzato soprattutto in fase di accoglienza, durante il commiato serale ma anche durante le attività della giornata.

Il messaggio principale è: fare e disfare senza possibilità di distruggere, costruire e disfare insieme agli altri. Inoltre il bambino compie qui azioni che favoriscono lo sviluppo della motricità, della coordinazione, delle capacità logico-matematiche, verbali e simboliche.

CORSO DI ACQUATICITA': "PUCCIAMO I PIEDINI": dai 26 mesi compiuti presso la piscina comunale di Carugate. Il corso si svolge tra maggio e giugno e viene tenuto da istruttori FIN. La frequenza del corso non è obbligatoria. I bimbi che rimangono in sede potranno comunque cimentarsi in "giochi acquatici" in giardino. Il corso ha una quota aggiuntiva rispetto alla retta, per la copertura dell'ingresso in piscina e del trasporto in pullman.

ORARI DI APERTURA GIORNALIERI E SETTIMANALI CALENDARIO DI CHIUSURA ANNUALE

Le strutture di LILO NIDO sono aperte **dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.30, da settembre a luglio.**

L'orario di entrata alla mattina è dalle 7.30 alle 9.30, mentre l'uscita, per la mezza giornata è dalle 12.30 alle 12.50, per la giornata intera è dalle 16.00 alle 18.30 senza possibilità di ulteriore prolungamento. Per garantire il buon funzionamento del progetto educativo è necessario che tutti i bambini siano presenti entro le 9.30 del mattino.

Resta tuttavia la possibilità di portare il bambino più tardi (in ogni caso non oltre le ore 10:30) o di ritirarlo prima in caso di visite mediche o vaccinazioni concordando l'orario con la Direzione.

Per l'anno educativo 2025/2026 LILO NIDO garantisce un'apertura di 224 giorni dall'01/09/2025 al 31/07/2026.

Il calendario delle chiusure annuali viene consegnato ai genitori unitamente al regolamento interno al momento dell'iscrizione, ed è anche esposto nella bacheca dedicata alle comunicazioni con la famiglia.

DOCUMENTI E MODALITA' D'ISCRIZIONE e DI DIMISSIONE

Per l'iscrizione nelle nostre sedi è necessario presentare i seguenti documenti:

- modulo d'iscrizione compilato e sottoscritto da un genitore
- fotocopia del libretto delle vaccinazioni
- CF del genitore che sottoscrive il contratto
- CF del bambino/a

Relativamente alle vaccinazioni è necessario che siano state effettuate quelle obbligatorie a seconda dell'età del bambino/a.

Per le vaccinazioni facoltative (contro: pertosse, Haemophilus Influenzale di tipo B, morbillo, rosolia e parotite) i genitori sono invitati a consultarsi con il proprio pediatra di fiducia.

Lilo Nido accoglie tutti i bambini anche con disabilità, senza distinzione di genere, nazionalità, etnia, religione, condizione economica.

Per quanto riguarda l'iscrizione, nelle nostre strutture non vi sono criteri in base ai quali stendere graduatorie: le iscrizioni dei bambini vengono fatte rispettando l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Nel caso si desideri ritirare il bambino prima della scadenza del contratto è necessario darne comunicazione scritta alla Direzione almeno un mese prima e pagare la penalità (prevista sempre nel contratto sottoscritto) pari ad una mensilità.

TARIFFE

Le tariffe per la sede di Monza sono le seguenti:

Iscrizione: non rimborsabile, valida da settembre a luglio e comprendente l'assicurazione e assistenza psico-pedagogica:
Euro 150,00

Rette mensili e fasce di frequenza

- 07:30-12:50 Euro 550,00 + €2,00 per bollo
- 07:30-16:00 Euro 635,00 + €2,00 per bollo
- 07:30-17:00 Euro 645,00 + €2,00 per bollo
- 07:30-18:00 Euro 660,00 + €2,00 per bollo
- 07:30-18:30 Euro 695,00 + €2,00 per bollo (orario attivabile a fronte di almeno 3 richieste)

Nelle rette sono compresi pasti, pannolini, materiale per l'igiene personale, materiale didattico.

Nel corso dell'anno educativo è possibile cambiare la fascia oraria (con una di durata inferiore o superiore) previa richiesta e accettazione da parte della Direzione e secondo la disponibilità della struttura.

N.B. La frequenza oraria dei bambini iscritti non può essere inferiore alle 15 ore settimanali.

PAGAMENTO DELLA RETTA MENSILE

La retta mensile va corrisposta entro il giorno **5 di ogni mese**, e dovrà essere pagata per intero anche in caso di assenza.

- **In caso di ritiro del bambino/a prima della cessazione del contratto, è necessario darne comunicazione scritta alla direzione almeno trenta giorni prima, e a versare una mensilità pari alla quota sottoscritta nel contratto anche nel caso in cui il bambino/a non avesse ancora iniziato a frequentare il nido.**
- **In caso di chiusura del nido per cause di forza maggiore non imputabili alla Direzione del servizio, o per ordinanze di Autorità statali, regionali e comunali, è necessario versare una quota per il mantenimento del posto -nido, pari a € 150 o, a discrezione della famiglia, pari alla quota rimborsata dal Bonus nidi Inps, per ogni mese di chiusura.**
- **In caso di assenza prolungata per malattia di almeno 5 giorni consecutivi, sarà praticato uno sconto giornaliero pari a € 4,00 per la mezza giornata e € 5,00 per la giornata intera.**
- **Non sono previsti sconti sul pagamento della retta per i giorni di inserimento in cui, come da calendario concordato con i genitori in fase di iscrizione, si effettuerà un orario ridotto.**
- **La frequenza a partire da metà mese, concordata con i genitori in fase di iscrizione, comporta il pagamento dell'intero importo della retta mensile.**

L'ABBIGLIAMENTO AL NIDO

I bambini al nido DEVONO essere comodi e liberi di muoversi, pertanto l'abbigliamento deve essere pratico e non troppo pesante.

Vengono lasciati nell'armadietto del nido:

- ✓ un cambio completo sia intimo che esterno
- ✓ un paio di calzine antiscivolo
- ✓ il ciuccio o qualunque altro oggetto con cui il piccolo ami addormentarsi
- ✓ 2 bavaglino e 1 lenzuolino

N.B. Tutti gli oggetti devono essere contrassegnati con il nome del bambino.

Si richiede ai genitori di controllare che gli indumenti lasciati al nido siano sempre in ordine e puliti e di non lasciare oggetti preziosi addosso al piccolo (rischierebbe di romperli o perderli creando pericolo per sé e per gli altri).

Prima di consegnare il piccolo all'educatrice si chiede ai genitori di togliergli le scarpine e di fargli indossare le calzine antiscivolo: per questioni di igiene NESSUNO può entrare in sala con le scarpe.

In base alle linee guida dell'ATS di Monza e Brianza, non è possibile introdurre in asilo giochi provenienti da casa, poiché tutti i giochi che vengono a contatto con i bambini devono essere disinfettati in sede, chiediamo ai genitori la massima collaborazione per far sì che i bambini/e non portino con se giochi da casa

IL MENU' DI LILO NIDO

Gli asili di Lilo Nido sono dotati di cucina interna autorizzata dall'ASL MI3.

La cuoca prepara quotidianamente in sede tutto ciò che viene somministrato ai bambini. Per assolvere nel miglior modo possibile a questo compito il nostro personale di cucina deve qualificarsi prendendo parte ai corsi proposti per ottemperare agli obblighi del d.lgs n.155/97 in materia di formazione del personale alimentarista finalizzata alla prevenzione e al controllo delle malattie trasmesse da alimentari.

L'educazione alimentare è fondamentale fin dalla prima infanzia, per questo non riteniamo opportuno accettare variazioni alla dieta studiata dalla nostra pediatra che non siano motivate da intolleranza o allergie alimentari.

In caso di ragioni effettive legate alla salute del bambino, sarà necessario un certificato medico che specifichi quali alimenti NON somministrare e come sostituirli.

Il menù approvato dall'Asl competente infatti, può subire modifiche solo in caso di:

- dieta in bianco (con certificato del medico);
- intolleranze alimentari (previa richiesta del medico curante);
- allergie alimentari (previa richiesta del medico curante);
- motivi religiosi

Il menù adottato viene esposto nella bacheca riservata alle comunicazioni con i genitori e viene inoltre consegnato ai genitori stessi al momento dell'iscrizione dei bambini.

ALLONTANAMENTO PER MOTIVI IGENICO-SANITARI

- In caso di **febbre superiore ai 37,5° misurata in fase di accoglienza** o di presenza delle altre sintomatologie debilitanti (a titolo esemplificativo tosse, raffreddore, congiuntivite, vomito), il bambino/a non potrà essere ammesso al nido.
- In caso di **insorgenza di febbre superiore a 37,5° durante la giornata** o di altra sintomatologia, verrà avvertita la famiglia e il bambino/a verrà allontanato.

Rimangono invariati gli altri casi di allontanamento:

Qualora durante la giornata si presentino sintomi riconducibili ad uno stato di malessere e/o malattia, a titolo esemplificativo:

- tosse e/o raffreddore
- vomito
- diarrea (con almeno tre scariche nell'arco della giornata)
- esantema di esordio improvviso e non altrimenti motivati da patologie preesistenti
- congiuntivite: occhi arrossati e secrezione purulenta

I genitori verranno avvertiti e si renderà necessario l'allontanamento del bambino/a dal nido.

È importante che i genitori comunichino alla direzione eventuali allergie alimentari o a medicinali.

RIAMMISSIONE

In caso di allontanamento per febbre superiore a 37,5° o per altri sintomi che lo hanno reso necessario, la riammissione potrà avvenire **trascorso un giorno completo di assenza di febbre superiore a 37,5° del sintomo in questione.**

La riammissione avverrà previa **presentazione di AUTOCERTIFICAZIONE attestante che nel giorno precedente il bambino/a non ha presentato né febbre né i sintomi per cui si è reso necessario l'allontanamento, e se è stato contattato il medico curante attenendosi alle sue prescrizioni.**

LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

Nell'ambito della comunità scolastica **NON vengono somministrati** farmaci per la cura di patologie acute (es. antibiotici o sciroppi antitosse). Nel caso di farmaci per la cura di patologie croniche (es. antiepilettici) o per profilassi di particolari condizioni (es. convulsioni febbrili) il farmaco può essere somministrato dal personale scolastico con le seguenti modalità:

- richiesta scritta di un genitore, nel quale sia specificato che si solleva l'operatore da responsabilità derivanti da eventuali incidenti

- certificato del PLS con indicazione delle dosi e degli orari di assunzione
- autorizzazione del servizio di medicina preventiva

ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

Lo staff di Lilo Nido è composto da:

- la coordinatrice
- le educatrici
- la psicopedagogista con funzione di supervisore
- la responsabile amministrativa
- la cuoca
- le ausiliarie

LA COORDINATRICE: la coordinatrice sovrintende al buon funzionamento della struttura, curando la programmazione, l'organizzazione e la supervisione di tutte le attività del nido.

È inoltre il punto di riferimento per i genitori per tutto quanto concerne attività, richieste e soluzioni di problemi che non riguardino la routine quotidiana, si occupa ad esempio di tutte le attività relative all'iscrizione dei bambini, inclusa la definizione dei tempi e delle modalità per l'inserimento.

LE EDUCATRICI: l'educatrice è la persona che vive quotidianamente a fianco del piccolo: lo accudisce, lo coccola e lo stimola a raggiungere gli obiettivi previsti in relazione all'età ed alla programmazione del nido.

Trattare con bambini da 0 a 3 anni richiede professionalità e competenza, oltre ad una grande passione: per questo le nostre educatrici sono costantemente formate ed aggiornate, così come prevede la D.G.R. 2929/2020, sia all'interno della struttura che attraverso la partecipazione a corsi esterni. Il piano della formazione prevede la frequenza di almeno 20 ore di corso per le educatrici, relativamente ad argomenti d'interesse psicopedagogico, educativo e di tecnica laboratoriale; nonché relativi alla sicurezza nei luoghi di lavoro e al primo soccorso pediatrico.

LA RESPONSABILE AMMINISTRATIVA: si occupa della parte tecnico – amministrativa della struttura, e della rete dei consulenti ed interlocutori esterni (formatori, uffici pubblici preposti al controllo della struttura, consulenti commercialisti, esperti sicurezza, ecc.). E' necessario rivolgersi a lei per tutto ciò che riguarda le modalità e la modulistica d'iscrizione al nido: domanda d'iscrizione, regolamento, carta dei servizi, menù, modulo allontanamento per motivi igienico-sanitario, attestazione di frequenza, fatture ecc.

LA CUOCA: gli asili di Lilo Nido sono dotati di cucina interna autorizzata dall'ASL MI3.

La cuoca prepara quotidianamente in sede tutto ciò che viene somministrato ai bambini. Per assolvere nel miglior modo possibile a questo compito il nostro personale di cucina deve qualificarsi prendendo parte ai corsi proposti per ottemperare agli obblighi del d.lgs n.155/97 in materia di formazione del personale alimentarista finalizzata alla prevenzione e al controllo delle malattie trasmesse da alimentari.

LE AUSILIARIE: si occupano della pulizia giornaliera dei locali e coadiuvano le educatrici nella sistemazione degli spazi del nido: sistemazione tavoli, brandine, atelier ecc.

LA PSICOPEDAGOGISTA con funzione di supervisore: Così come previsto dai criteri di accreditamento d'Ambito, nella struttura di LILO Nido è presente un'esperta con funzione di Supervisore (per un minimo di 10 ore annue). L'esperta supervisore è presente nella struttura in momenti di osservazione del lavoro dell'equipe educativa, attraverso i quali può valutare le interazioni tra bambini e tra bambini ed educatrici. Seguono poi momenti di restituzione di quanto osservato, di condivisione di strategie educative più idonee ed efficaci e di approfondimento teorico. Questa figura è anche a disposizione delle famiglie nel corso di incontri di gruppo che vengono organizzati presso LiLo Nido, o in caso di problemi specifici, anche con incontri individuali.

L'ETA' DEI NOSTRI PICCOLI OSPITI

LILO NIDO può ospitare circa 30 bambini tra i 0 e i 36 mesi.

A seconda dell'età i bambini vengono divisi in tre gruppi:

- Piccoli: da 0 mesi a 1 anno;
- Divezzi: da 1 anno a 2 anni;
- Grandi: da 2 anni a 3 anni;

in tal modo ogni proposta può essere mirata a sviluppare le competenze e le abilità specifiche dell'età.

Così come previsto dai requisiti di accreditamento d'Abito, il rapporto numerico tra educatrici e bambini è pari a 1:8

UNA GIORNATA COI PICCOLI AMICI DI LILO NIDO

La giornata a LILO NIDO è organizzata in modo da rendere il tempo trascorso al nido il più gradevole e tranquillizzante possibile. I bambini hanno bisogno di metodicità, persino di ripetitività nei riti di ogni giorno: giocare, lavarsi, mangiare, lavarsi, dormire ecc..., per questo la giornata è programmata per rispettare i ritmi del bambino ed aiutarlo ad appropriarsi del tempo.

Tutti i momenti della giornata sono importanti per stabilire una buona relazione con il bambino ed ogni occasione diventa un'esperienza educativa: i giochi motori, verbali, gestuali, i momenti di intimità e rilassamento, al di là della loro tranquillizzante ripetitività, assumono anche un carattere di stimolo per lo sviluppo del bambino.

Qui di seguito viene descritta la giornata tipo di LILO NIDO:

- ✓ **ECCOMI QUA!**
7.30 e le 9.30 (attività educative finalizzate allo sviluppo nelle aree motoria, cognitiva, creativa e relazionale dei bambini/e - rapporto educatrici/bambini 1:8):
I bambini arrivano al nido dove vengono accolti dagli educatori che giorno dopo giorno aiutano bambini e genitori a gestire e superare senza traumi il momento della separazione.
Dopo il momento dell'accoglienza viene fatto un "divertente" appello con l'ausilio delle foto dei bimbi, e si cantano divertenti canzoncine.
- ✓ **LA COLAZIONE (attività educative finalizzate allo sviluppo nelle aree motoria, cognitiva, creativa e relazionale dei bambini/e rapporto educatrici/bambini 1:8):**
Alle 9.30 i bambini si siedono al tavolino e insieme ai compagni fanno colazione con frutta fresca.
- ✓ **ADESSO TUTTI AL LAVORO! (attività educative finalizzate allo sviluppo nelle aree motoria, cognitiva, creativa e relazionale dei bambini/e - rapporto educatrici/bambini 1:8):**
Intorno **alle 10.00 fino alle 11.00 circa**, bambini ed educatori si mettono al lavoro: giocano, sperimentano e svolgono le attività previste dalla programmazione per quella giornata.
Si tratta di attività strutturate, svolte in piccoli gruppi di età omogenea, ognuno dei quali lavora in uno spazio specifico insieme all'educatore di riferimento.
Al termine del lavoro i piccoli aiutano a riordinare e a turno si recano in bagno, accompagnati dall'adulto, per lavare le manine e cambiare il pannolino.
- ✓ **CHE FAME...QUANDO SI MANGIA?? (attività educative finalizzate allo sviluppo nelle aree motoria, cognitiva, creativa e relazionale dei bambini/e - rapporto educatrici/bambini 1:8):**
Alle 11.30 fino alle 12.30 circa i bambini si siedono a tavola.
Aiutati dall'educatore i piccoli vengono incoraggiati a familiarizzare col cibo e il cucchiaino in modo da renderli, nel tempo, completamente autonomi.
- ✓ **E DI NUOVO A FARSI BELLII :**
Dalle 12.30 alle 13.00, dopo pranzo, torna il momento dell'igiene personale: tutti i bambini vengono lavati e, se necessario, cambiati e si preparano per il riposino, (**rapporto educatrici/bambini 1:8**).
- ✓ **TRA LE 12.30 E LE 12.50 VI E' L'USCITA DEI BIMBI E DELLE BAMBINE CHE FREQUENTANO LA MEZZA GIORNATA.**
- ✓ **SILENZIO...TUTTI A NANNA! (Attività non finalizzata-rapporto educativo 1/10)**
Ore 13.00: i bambini vengono messi a letto; le educatrici sono presenti in sala nanna per assicurare ai bimbi la calma e la tranquillità necessarie per abbandonarsi al sonno, assecondando le abitudini dei piccini ed i rituali ad esse legati.
- ✓ **LA MERENDA (attività educative finalizzate allo sviluppo nelle aree motoria, cognitiva, creativa e relazionale dei bambini/e - rapporto educatrici/bambini 1:10):**
Al risveglio, intorno **alle 15.30**, i bambini si siedono al tavolo e tutti insieme fanno merenda con yogurt, biscotti, pane marmellata, frutta!
- ✓ **DI NUOVO IN BAGNO... (attività educative finalizzate allo sviluppo nelle aree motoria, cognitiva, creativa e relazionale dei bambini/e rapporto educatrici/bambini 1:10):**
Dopo la merenda tutti i bimbi/e vengono cambiati, e si lavano le manine e il faccino in bagno.

- ✓ **...E FINALMENTE TUTTI A GIOCARE!! (attività educative finalizzate allo sviluppo nelle aree motoria, cognitiva, creativa e relazionale dei bambini/e rapporto educatrici/bambini 1:8):**
Dalle 16.00 alle 17.30 riprendono i giochi e le attività programmate.
- ✓ **Dalle 17.30 alle 18.30** gioco libero in attesa di mamma e papà. **(Attività non finalizzata-rapporto educativo 1/10)**
- ✓ **TUTTI A CASA!!**
A partire **dalle 16.00 e fino alle 18.30**, arrivano i genitori, i nonni e gli amici a ritirare i piccini.
Nel momento del saluto l'educatore informa il genitore sull'andamento della giornata. **Alle 18.30 il nido chiude!**

I GENITORI A LILO NIDO

Il Nido è un'esperienza educativa che coinvolge nello stesso modo i bambini i genitori e le educatrici. Vogliamo così sottolineare il fatto che il nido non è solo un luogo esclusivo per il bambino, è anche per gli adulti, uno spazio in cui potersi incontrare per parlare insieme di educazione e di proposte educative.

Il primo obiettivo che deve impegnare noi educatori è quello di arrivare a definire in che modo **il Nido e la famiglia devono integrarsi per sostenere il percorso di crescita del bambino**: è infatti indispensabile che il bambino non riceva messaggi educativi contraddittori o contrapposti, e che gli adulti, genitori ed educatori, rispondano ai suoi bisogni ed alle sue richieste in modo coerente ed in buona sintonia.

Il Nido intende offrire ai genitori uno spazio di ascolto e di confronto al fine di sostenere la famiglia nel suo compito educativo.

Crediamo che per favorire un buon ambientamento del bambino al Nido, sia necessario stabilire un rapporto di collaborazione e di reciproca fiducia tra genitori ed educatrici al fine di creare una alleanza educativa che porti alla costruzione di un progetto educativo

La partecipazione delle famiglie è fondamentale sia per i genitori che per i piccini per questo motivo abbiamo creato diversi momenti di contatto e confronto, qui di seguito illustrati:

- **Colloquio di inserimento**: viene fatto con l'educatrice di riferimento; durante questo momento il genitore può "raccontare" la storia e le abitudini del proprio piccino. Durante l'inserimento al genitore viene chiesto di formarsi del tempo al nido per aiutare il personale a conoscere meglio le abitudini del bambino.
- **La fase di inserimento del bambino dura in genere dai 5 ai 10 giorni** (in base al tipo di frequenza: mezza giornata o giornata intera) e prevede la **presenza di un adulto di riferimento**.
- **Colloqui in itinere**: durante tutto il corso dell'anno le educatrici e la coordinatrice sono a disposizione per i colloqui individuali con i genitori.
- **Riunione di presentazione staff e progetto educativo**: si svolge all'inizio dell'anno educativo, ha l'obiettivo di far conoscere ai genitori tutte le figure educative e gli specialisti esterni che prestano la loro attività in struttura, nonché di illustrare i contenuti del progetto educativo all'interno del quale verrà declinata la programmazione giornaliera delle attività proposte ai bambini.
- **Feste**: a Natale e fine anno scolastico organizziamo sempre una piccola recita e una festa per salutarci scambiarci gli auguri. Per mamma e papà è un'occasione simpatica per vedere il proprio piccolo inserito nell'ambiente del nido, insieme ai suoi piccoli amici e alle educatrici.
- **Incontri di approfondimento a tema**: LiLo Nido propone inoltre dei percorsi serali specifici per i genitori, per facilitare la socializzazione tra le famiglie che quotidianamente si trovano a dover affrontare i medesimi problemi. I temi dei percorsi vengono proposti dai genitori stessi attraverso dei questionari anonimi.
LiLo Nido mette a disposizione la struttura e si impegna a ricercar i professionisti più adatti al tema proposto.
- **Giornate di open day**: nelle quali gli spazi del nido aperti al territorio accolgono le famiglie che intendono visitare e avvicinarsi al nido e i loro bambini con divertenti laboratori di manipolazione ed esplorazione.
- **Rilevazione della qualità percepita dalle famiglie**: Per la rilevazione della soddisfazione sul servizio offerto ogni anno viene richiesto ai genitori di compilare un questionario anonimo. I risultati del questionario vengono poi restituiti alle famiglie in una relazione a fine anno. Questo strumento oltre a mettere in luce i punti di forza del servizio, permette allo staff di LILO NIDO di individuare le aree nelle quali è invece richiesto un miglioramento.
Il questionario è stato strutturato tenendo conto dei FATTORI DI QUALITÀ' condivisi durante gli incontri per creazione tra pubblico e privato/privato sociale, di un "sistema di rilevazione della qualità percepita".

